

Oggetto: Simmnewsmail 10.2007: ancora neocomunitari

Data: Venerdì, 21 settembre 2007 19:07

Da: Società Italiana Medicina Migrazioni <presidente@simmweb.it>

A: socisimm1-07 <presidente@simmweb.it>

Conversazione: Simmnewsmail 10.2007: ancora neocomunitari

Cari s@ci,

quest'estate il Ministero della salute ha emanato l'attesa circolare sui comunitari (poiché "pesa" circa 800k, potete direttamente scaricarla dal sito: <http://www.stranieriinitalia.it/briguglio/immigrazione-e-asilo/2007/agosto/circ-salute-3-8-2007.pdf>): ancora una volta non è esattamente ciò che ci aspettavamo. Abbiamo cominciato una riflessione per capire come risolvere alcune "sviste": mancanza di possibilità esplicita di iscrizione facoltativa, tutela dei minori non accompagnati, assistenza per soggiorni prolungati in assenza dei requisiti richiesti (pensiamo ai rom, ai disoccupati ed ai lavoratori in nero,... e il 31 dicembre scadono tutti gli STP dei neocomunitari!), la tutela della gravidanza e del minore, l'accesso alle ivg,

Angela Oriti, del GrIS Lazio (ente d'appartenenza: MSF) ha avanzato una linea interpretativa che di seguito riportiamo sperando che possa essere utile e/o stimolo per iniziative locali.

Saluti a tutti

Salvatore Geraci

**NOTA INTERPRETATIVA DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLA SALUTE
3 AGOSTO 2007**

La circolare del Ministero della Salute diffusa in data 3/8/2007 e avente ad oggetto il "diritto di soggiorno dei cittadini neocomunitari", richiamando il D.Lgs. 30 febbraio 2007, riepiloga le condizioni richieste ai cittadini comunitari per l'ottenimento dell'iscrizione anagrafica e fissa, successivamente, le condizioni necessarie per l'iscrizione al SSN e per l'accesso alle cure.

Viene in particolare chiarito che "per un periodo non superiore a tre mesi, i cittadini UE hanno diritto di soggiornare senza alcuna condizione e formalità salvo il possesso di un documento di identità valido per l'espatrio". Solo in questo caso l'accesso alle prestazioni sanitarie avviene dietro esibizione della tessera europea di assicurazione malattia, rilasciata dal paese di provenienza.

"Per periodi superiori a tre mesi" è invece necessario richiedere l'iscrizione anagrafica per avere accesso a una serie di diritti garantiti ai cittadini dello Stato ospitante.

L'iscrizione anagrafica è prevista nel caso in cui il cittadino comunitario:

- Sia lavoratore subordinato o autonomo nello Stato;
- Disponga di risorse economiche sufficienti e di un'assicurazione privata o altro titolo idoneo;
- Sia iscritto presso un istituto pubblico o privato riconosciuto per seguirvi un corso di studio o di formazione professionale e di un'assicurazione sanitaria privata o altro titolo idoneo;
- Sia familiare che accompagna o raggiunge un cittadino UE che ha diritto a soggiornare.

Nel caso in cui il cittadino comunitario abbia ottenuto l'iscrizione all'anagrafe per motivi di lavoro o per motivi familiari, sia in possesso di un'attestazione di soggiorno permanente, sia disoccupato iscritto nelle liste di collocamento o titolare di specifici formulari (E106, E109 o E37, E120; E121 o E33) è obbligatoria l'iscrizione al SSN.

A tale proposito si chiarisce che **"il cittadino comunitario può scegliere di recarsi prima presso la ASL per l'iscrizione al SSN e poi, in secondo momento può richiedere, se ritiene, l'iscrizione anagrafica"**. A tal fine il cittadino UE dovrà presentare la documentazione che giustifica l'iscrizione al SSN alla ASL che verificherà la sussistenza dei requisiti previsti.

Non sarà quindi necessario che il cittadino comunitario esibisca la ricevuta di presentazione della richiesta di iscrizione anagrafica ai fini dell'iscrizione al SSN e dell'ottenimento della tessera sanitaria.

Per quanto riguarda la possibilità di **iscrizione all'anagrafe per "possesso di risorse economiche sufficienti"** o "iscrizione a corsi di studio" è prevista l'esibizione di assicurazione sanitaria privata o altro titolo idoneo. Il possesso di risorse economiche adeguate, ai sensi del Dlgs. 20/07, può essere autocertificato (con dichiarazione di cui agli art.45 e 46 del DPR 28 dicembre 2000, n.45). A tale proposito nulla osta a considerare "altro titolo idoneo" l'iscrizione volontaria al SSN. Ciò risulterebbe in assoluta analogia con quanto previsto dalla circolare del Ministero della Salute n.5/2000 rispetto ai cittadini extraUE titolari di permesso di soggiorno per studio o residenza elettiva, per i quali è prevista l'iscrizione volontaria al SSN. A ulteriore conforto può essere richiamato il DPR 54/2002, recante disposizioni in materia di circolazione e soggiorno dei cittadini Ue, che già chiarisce che ai cittadini in possesso di adeguati mezzi economici o iscritti a corsi di studio è riconosciuto il diritto al soggiorno a condizione che "siano iscritti al SSN o sia titolari di polizza assicurativa sanitaria privata".

Tale interpretazione consentirebbe alle Aziende sanitarie di vedersi corrisposto un contributo a titolo di partecipazione all'iscrizione al Sistema sanitario (lo stesso previsto attualmente per i titolari di permesso di soggiorno per studio o residenza elettiva) evitando le difficoltà amministrative conseguenti ai rimborsi da richiedere alle compagnie assicurative private. Tale sistema risulterebbe inoltre più facilmente comprensibile dai cittadini comunitari che verrebbero pienamente integrati nel sistema sanitario con la conseguente scelta del medico e possibilità di contribuire, anche attraverso il pagamento del ticket, alla spesa sanitaria.

Un ultimo punto da sollevare è quello che concerne i cittadini comunitari che, pur soggiornando in Italia per periodi superiori a tre mesi, non si trovano nelle condizioni per richiedere l'iscrizione anagrafica nei casi previsti dalla legge.

In questo caso la nota del Ministero della Salute chiarisce che le prestazioni indifferibili ed urgenti non potranno comunque essere rifiutate e che "dovrà essere tenuta da parte delle ASL una contabilità separata" per tentare eventuali azioni di recupero e/o negoziazione nei confronti degli Stati competenti.

Si suggerisce a tale proposito la possibilità di attribuire per tali prestazioni un codice alternativo interno all'azienda sanitaria e identificare un sistema possibile per

l'eventuale prescrizione di farmaci, esami o visite specialistiche a seguito della presentazione urgente o indifferibile erogata. L'individuazione di un tale sistema consentirebbe di rendere visibili, quantificandone i costi, una serie di prestazioni non rifiutabili e di fatto erogate dalle ASL. Per l'erogazione di tali prestazioni potrà essere opportuno richiedere ai cittadini comunitari l'esibizione del passaporto e, eventualmente, una dichiarazione attestante l'impossibilità momentanea di iscrizione all'anagrafe.

Rispetto al concetto di prestazione urgente e indifferibile, la nota del Ministero dell'Interno specifica che l'Interruzione volontaria di gravidanza (IVG) non può essere ricompresa entro tale categoria. In questo senso è opportuno chiarire che nulla impedisce alle Aziende sanitarie di estendere tale interpretazione assumendosi eventualmente gli oneri economici conseguenti.

Il Consiglio di Presidenza SIMM del 25 gennaio u.s., ha deciso di usare come linea diretta di contatto con i soci una mailing list.

Attualmente su 578 soci, di cui alcuni non più attivi, abbiamo 275 mail.

In ottemperanza alla legge sulla privacy, questa mailing list è gestita direttamente dalla Presidenza SIMM, i soci che non gradissero ricevere questi messaggi possono in qualsiasi momento chiedere la propria cancellazione dalla lista.

Cercheremo di usare poco gli allegati con un peso massimo di 500K per non rallentare troppo coloro che non hanno collegamenti efficienti.

SIMMWEBMAIL 9: documento SIMM & MSF per sollecitare chiarimenti "inclusivi" sui comunitari (nuovi e vecchi) del 2.07.07

SIMMWEBMAIL 8: nota ministero della salute 17 aprile e assegno maternità rifugiati del 27.05.07

SIMMWEBMAIL 7: documento finale convegno congiunto 2007 del 26.05.07

SIMMWEBMAIL 6: Anticipazioni ddl delega sull'immigrazione e delibera minori FVG del 18.03.07

SIMMWEBMAIL 5: Ancora rumeni e bulgari del 14.02.07

SIMMWEBMAIL 4: Mailing list soci simm del 9.02.07

SIMMWEBMAIL 3: Rilascio/rinnovo permesso di soggiorno e iscrizione SSR per cittadini non appartenenti all'UE del 29.01.07

SIMMWEBMAIL 2: Rumeni e Bulgari del 19.01.07

SIMMWEBMAIL 1: Rumeni e servizio sanitario nazionale del 15.01.07